



Ministero della Cultura
Soprintendenza archeologia belle arti e
paesaggio per l'area metropolitana di Roma e
per la provincia di Rieti

PROT. 11482
DEZ 11/04/2022

Pec: protocollo@pec.cittametropolitanaroma.it
Pec: viabilita@pec.cittametropolitanaroma.it
Pec: pianificaterr@pec.cittametropolitanaroma.it

All' ACEA ATO2

Piazzale Ostiense, 2 -00154, Roma

Pec: Accea.ato2@pec.aceaspa.it

COTRAL SPA

Pec: cotral.spa@pec.cotralspa.it

ENEL DISTRIBUZIONE SPA

Pec: e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

TELECOM ITALIA SPA

AOA Centro

Focal Point Spostamenti

Pec: telecomitalia@pec.telecomitalia.it

Pec: aol_lazio_c@pec.telecomitalia.it

ITALGAS RETI SPA

Pec: italgasreti@pec.italgasreti.it

COMANDO DI POLIZIA LOCALE DEL
COMUNE DI ROCCA DI PAPA

Mail : poliziale@comune.roccadipapa.rm.it

AL RESPONSABILE DEL SETTORE

URBANISTICA E PATRIMONIO DEL COMUNE
DI ROCCA DI PAPA

Mail : s_farina@comune.roccadipapa.rm.it

Per conoscenza alla REGIONE LAZIO

Ufficio RURCDS, Conferenze di Servizi

Pec: conferenzediservizi@regione.lazio.legalmail.it

Risp. a PROTOGEN0004846 del 2022-02-14

OGGETTO:

COMUNE DI ROCCA DI PAPA - Via Olimpica SP 18/c (strada Provinciale), e che l'area risulta censita al Catasto Terreni del Comune di Rocca di Papa al foglio 19 Particella 14 e foglio 27 particella 8 –

Progetto definitivo per la realizzazione di due rotatorie sulla strada Provinciale SP18/C, in variante allo strumento urbanistico generale ai sensi dell'art 19 del Dpr 327/2001 così come modificato dal D.lsg 302/2002 e dell'art 50 bis della Legge Regionale n° 38/1999 - **Indizione Conferenza di Servizi decisoria ex art. 14, c. 2, legge n. 241/1990 e dell'art. 13 della Legge 120/2020 - Forma semplificata in modalità asincrona.**

Trasmissione parere di competenza



Via Cavalletti, 2 – 00186 Roma
Tel. 0667233002/3

mbac-sabap-met-rm@mailcert.beniculturali.it
sabap-met-rm@beniculturali.it



Ministero della Cultura
*Soprintendenza archeologia belle arti e
paesaggio per l'area metropolitana di Roma e
per la provincia di Rieti*

Comune di Rocca di Papa
00040 (RM) Corso Costituente n. 26

PEC: protocollo@pec-comuneroccadipapa.it

REGIONE LAZIO

Direzione Regionale Politiche Abitative e la
Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica
Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione
Negozziata: Roma Capitale e Città Metropolitana di Roma
Pec: territorio@regione.lazio.legalmail.it

REGIONE LAZIO

Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica
Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo
Area Tutela del Territorio
Pec: dir.lavoripubblici@regione.lazio.legalmail.it

**AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE
DELL'APPENNINO CENTRALE**

Pec: protocollo@pec.autoritadistrettoac.it

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Dipartimento per il coordinamento amministrativo
Ufficio per la concertazione amministrativa e il
monitoraggio

Pec: ufcam.dica@pec.governo.it

PREFETTURA DI ROMA

Ufficio Territoriale del Governo

Pec: protocollo.prefrm@pec.interno.it

**ENTE PARCO REGIONALE DEI CASTELLI
ROMANI,**

Via Cesare Battisti, 5 00040 - Rocca di Papa (RM)

Pec:

parconaturalecastelliromani@regione.lazio.legalmail.it

ASL – AZIENDA SANITARIA LOCALE

UOC Servizio Igiene e Sanità Pubblica (SISP)

Via Enrico Fermi, 2- 00044 - Frascati – 4° piano

Pec: sisp@pec.aslroma6.it

CITTÀ METROPOLITANA ROMA CAPITALE

c.a. Dipartimento II – Mobilità e Viabilità

c.a. Dipartimento IV – Pianificazione, Sviluppo e

Governo del Territorio



Via Cavalletti, 2 – 00186 Roma
Tél. 0667233002/3

mbac-sabap-met-rm@mailcert.beniculturali.it
sabap-met-rm@beniculturali.it



Ministero della Cultura
*Soprintendenza archeologia belle arti e
paesaggio per l'area metropolitana di Roma e
per la provincia di Rieti*

PREMESSA E INQUADRAMENTO

- Vista la nota di codesto Comune prot. n. Protocollo riportata a margine, acquisita agli atti della Scrivente con prot. n. 2870-A del 15-02-2022;
- Vista la documentazione tecnico-progettuale messa a disposizione nel box di codesto Comune, relativa alla infrastruttura in oggetto;
- Visto il PTPR della Regione Lazio, Tavv. 30 A, B, C;
- Considerato che l'area interessata dall'intervento risulta ricadere in ambiti protetti definiti dal PTPR della Regione Lazio come di seguito specificato:
 - Tav. A: "Paesaggio Naturale di Continuità" e "Fascia di rispetto delle coste marine, lacuali e dei corsi d'acqua";
 - Tav. B: "Beni d'insieme" (Artt. 134 e 136 D. Lgs. 42/04) in particolare con: D.M. 02.04.1954 e D.M. 22.05.1985 che aggiorna i precedenti DM al fine di garantire migliori condizioni di tutela delle preziose caratteristiche attestate nei precedenti D.M.; "Protezione dei Parchi e delle Riserve Naturali" (Artt. 134 e 142 D. Lgs. 42/04); "Protezione linee di interesse archeologico e relativa fascia di rispetto" (Artt. 134 co. 1 lett. b e 142 D. Lgs. 42/04); "Fascia di rispetto delle coste marine, lacuali e dei corsi d'acqua";
- Considerato che la relazione tecnica riporta che l'area dell'intervento è localizzata lungo Via Olimpica SP 18/c (strada Provinciale), e che l'area risulta censita al Catasto Terreni del Comune di Rocca di Papa al foglio 19 Particella 14 e foglio 27 particella 8;
- Visto il D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii., l'art. 25 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., la circolare 1/2016 della Direzione Generale Archeologia, le NTA del PTPR;
- Considerata la tipologia e l'entità dei lavori, come meglio rappresentato negli elaborati tecnico-progettuali presentati e descritto nella Relazione Tecnico Illustrativa Generale, dove in merito si legge che: "[...] *Il progetto generale ha come obiettivo la realizzazione di n.4 rotatorie lungo la SP 18/c di cui due nel territorio del comunale di Rocca di Papa località Colli del Vivaro una all'incrocio di via dei laghi nel territorio del comune di Velletri ed una all'incrocio con la via Tuscolana nel comune di Rocca Priora. Le intersezioni stradali devono garantire la transitabilità agevole lungo la SP 18/c – che mette in comunicazione il comune di Rocca di Papa con arterie principali, come la SP. 215 Via Tuscolana e la SP 217 Via Dei Laghi. Il presente progetto definitivo riguarda la realizzazione delle due rotatorie insistenti nel territorio del comune di Rocca di Papa; Le rotatore di progetto sono di medio diametro (40 metri) lungo la SP18/c, a 3 braccia ognuna disposte con interasse pressappoco equidistante tra loro, e che consentono il transito del traffico lungo la SP 18/c, la prima all'incrocio con via Calabria, che conduce alla frazione del Vivaro, la seconda all'incrocio dell' ingresso principale alla Federazione internazionale Sport Equestri. [...]*";

VARIANTE URBANISTICA

- CONSIDERATO che intervento richiede una variante di destinazione urbanistica come meglio rappresentato negli elaborati tecnico-progettuali presentati e descritto nella Relazione Tecnico Illustrativa Generale, dove in merito si legge che si prevede: "[...] *la necessità di variare la zonizzazione attuale con l'identificazione di una nuova sottozona come di seguito descritta e normata; "VIABILITA' DI SERVIZIO". Appartengono a detta sottozona la realizzazione di rotatorie e/o modifica della viabilità esistente di importanza locale [...]*";
- CONSIDERATO che, in merito a detta variante, il Comune comunica, a mezzo di specifico documento a corredo del progetto, di operare "[...] *in variante allo strumento urbanistico generale ai sensi dell'art 19 del Dpr 327/2001 così come modificato dal D.lsg 302/2002 e dell'art 50 bis della Legge Regionale n° 38/1999- procedura Vas [...]*" e che in detto documento si legge che "[...] Considerato altresì che, ai sensi dell'art. 1.3 comma 5 lettere g) della D.G.R. n. 169



Via Cavalletti, 2 – 00186 Roma
Tel. 0667233002/3

mbac-sabap-met-rm@mailcert.beniculturali.it
sabap-met-rm@beniculturali.it



Ministero della Cultura

Soprintendenza archeologia belle arti e
paesaggio per l'area metropolitana di Roma e
per la provincia di Rieti

del 05 marzo 2010 che testualmente recita” Non sono soggetti a Valutazione Ambientale Strategica, in quanto, per dimensioni e tipologia si ritiene che possano non avere impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale: g) le modifiche non sostanziali di Piani/Programmi motivatamente e formalmente attestate come tali dal Proponente e/o dall'Autorità Procedente; **Pertanto per le motivazioni sopra riportate, Attesta la non Assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica dell'intervento in oggetto. [...]**”;

Tutto quanto sopra premesso e considerato, questa Soprintendenza, per quanto di competenza, **si esprime come segue:**

Per quanto di competenza dell'Area Funzionale Archeologia

considerato il rischio archeologico sopra richiamato e la necessità di garantire la tutela di eventuali strutture, depositi e/o stratigrafie archeologiche potenzialmente presenti nell'area, ai sensi e per gli effetti delle NTA del PTPR, del D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. (cd. Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio), dell'art. 25 del D.Lgs. 50/2016 e fatti salvi eventuali diritti di terzi, il rilascio del parere di competenza archeologica di questa Soprintendenza è subordinato alle seguenti condizioni:
che vengano effettuati sondaggi archeologici preliminari nelle aree libere delle particelle interessate dai lavori, i cui tempi e modalità dovranno essere concordati con il funzionario responsabile di zona, mediante esecuzione di trincee di indagine, a totale carico della committenza, in base ai cui esiti sarà accertata la presenza e rilevanza di beni archeologici e valutata la compatibilità di quanto richiesto in oggetto con le esigenze di tutela.

Le indagini prescritte dovranno raggiungere la profondità dei livelli archeologicamente sterili; qualora per gli approfondimenti di scavo si necessitasse dell'uso di un mezzo meccanico, questo dovrà essere dotato di benna liscia.

L'assistenza archeologica – giornaliera e costante – ai lavori di scavo sopra indicati dovrà essere eseguita, sotto la direzione scientifica della Scrivente, da personale specializzato nella figura di un archeologo/a incaricato dal richiedente in possesso dei requisiti per l'iscrizione agli Elenchi Nazionali dei Professionisti dei Beni Culturali nel profilo Archeologo (D.M. 20 maggio 2019, All. 2) di cui al link <https://dger.beniculturali.it/professioni/elenchi-nazionali-dei-professionisti/>, e il cui *curriculum* dovrà essere preventivamente sottoposto all'approvazione di questo Ufficio.



Via Cavalletti, 2 – 00186 Roma
Tel. 0667233002/3

mbac-sabap-met-rm@mailcert.beniculturali.it
sabap-met-rm@beniculturali.it



Ministero della Cultura
*Soprintendenza archeologia belle arti e
paesaggio per l'area metropolitana di Roma e
per la provincia di Rieti*

Questa Soprintendenza si riserva, qualora lo ritenesse opportuno e/o in presenza di elementi archeologici interferenti con le opere di progetto, di chiedere ulteriori accertamenti e approfondimenti di scavo archeologico.

A conclusione dei lavori di scavo sopra indicati dovrà essere fornita alla Scrivente una relazione tecnica dettagliata dei risultati della ricerca eseguita, anche se con esito negativo, in formato cartaceo e digitale (su CD), completa di giornale di scavo, schede di unità stratigrafiche, cartografia geo-referenziata, planimetrie con i posizionamenti topografici di eventuali ritrovamenti, rilievi, fotografie (in formato jpg) e quanto di più aggiornato possa essere utilizzato per ricostruzioni 3D di eventuali evidenze archeologiche individuate, eventuale elenco dei reperti (lavati/puliti e catalogati) e includente una valutazione delle eventuali emergenze archeologiche.

Il trasporto di eventuali beni mobili ritrovati nel corso dei lavori presso i luoghi di conservazione indicati da questa Soprintendenza è a carico del richiedente.

Si raccomanda di comunicare con congruo anticipo la data di inizio dei lavori.

Per quanto di esclusiva competenza dell'Area Funzionale Paesaggio, considerato che:

- gli indirizzi di tutela più aggiornati, anche nel contesto europeo, sono volti alla miglior conservazione dei suoli nonché al massimo rispetto del paesaggio ove si interviene;
- il paesaggio in questione presenta aspetti qualitativi tali da essere oggetto dei due D. M. su scritti e questi vertono sulla conservazione del paesaggio naturalisticamente inteso;
- detto paesaggio si presenta in buono stato di conservazione;

PREVIO parere archeologico favorevole;

si esprime **parere favorevole con le seguenti prescrizioni:**

- si indirizza l'intero intervento verso la maggiore compatibilità possibile; inoltre, dovrà essere garantita la totale reversibilità. Gli interventi siano condotti nella massima attenzione e conservazione possibile e siano orientati a minimizzare: 1) l'impatto ambientale dell'intervento attraverso la specifica progettazione delle opere ipogee (fondazioni, impianti, ecc.); 2) l'impatto percettivo dell'intervento attraverso la massima conservazione della qualità paesaggistica. In particolare, le opere previste siano possibilmente eseguite perseguendo i parametri propri



Via Cavalletti, 2 – 00186 Roma
Tel. 0667233002/3

mbac-sabap-met-rm@mailcert.beniculturali.it
sabap-met-rm@beniculturali.it



Ministero della Cultura
Soprintendenza archeologia belle arti e
paesaggio per l'area metropolitana di Roma e
per la provincia di Rieti

dell'ingegneria naturalistica; laddove detti parametri non siano previsti, si ricerchi un approccio progettuale di tipo naturalistico o ad esso assimilabile;

- per quanto riguarda le opere ipogee, ivi compresi gli strati più bassi del "pacchetto di pavimentazione", si lavori all'insegna della massima eco-compatibilità, facendo il massimo ricorso possibile ai materiali biologici, riducendo l'utilizzo di quelli chimici (conglomerati bituminosi, bitumi ecc.) che "bruciano" la terra vegetale; in ogni caso, tali opere siano totalmente isolate dal terreno vegetale mediante efficaci schermature impermeabili;

- per quanto riguarda l'aspetto immediatamente percettivo delle nuove opere (strato superiore del "pacchetto di pavimentazione" e qualunque altro elemento od opera visibile) ed il relativo impatto paesaggistico, esso dovrà essere quanto più compatibile e neutro possibile, non solo sul versante esclusivamente visivo, ma anche e soprattutto materico ed ecocompatibile. In particolare: i nuovi manti d'asfalto siano realizzati in asfalto ecologico colorato/asfalto natura/ pavimentazioni ecologiche/asfalto ecologico a base di biossido di titanio/asfalti ecocompatibili/asfalti a basso impatto ambientale (si richiede in merito un dossier specifico sulla scelta adottata in ragione dei relativi vantaggi in termini di eco-compatibilità); tali nuovi manti siano colorati con il colore della terra vegetale, onde risultare più naturali nel contesto paesaggistico; i corsi/margini laterali siano in moduli di pietra;

- laddove (in questa occasione o in altre analoghe successive, connesse al presente progetto) il manto stradale sarà steso *ex novo*, o a sostituzione del precedente, in ambiti particolarmente delicati dal punto di vista naturalistico, esso sarà nel materiale selezionato fra quelli suscritti oppure in altri materiali biologici, in ogni caso da selezionare insieme a questi Uffici; corsi/margini laterali saranno in moduli di pietra;

- le banchine contermini ai corsi/margini stradali siano pavimentate esclusivamente con moduli in pietra naturale (no a scorza di pietra, betonelle o altri materiali artificiali) allettata a secco, o con materiali tradizionali biologici (no malte cementizie o cemento industriale o simili) ai fini di una maggiore compatibilità paesaggistica ed anche per ragioni di permeabilità dei suoli;

- onde non appesantire il paesaggio, l'isola centrale della/e rotonda/e non contenga elementi altri se non i lampioni, e sia corredata da una vegetazione bassa che non richieda troppa manutenzione;

- i lampioni, da realizzarsi nel minor numero possibile, saranno progettati secondo il *design* più minimalista possibile, evitando preferibilmente supplementi decorativi; la superficie abbia finitura opaca, preferibilmente assimilabile al corten; si sottoponga adeguato provino a questa soprintendenza; si faccia attenzione a che tali opere non avvino fenomeni di inquinamento luminoso;

- i guard-rail in corten siano privi della foderatura in legno, a meno che questa non abbia funzione specifica; sia sottoposto adeguato provino a questa soprintendenza;



Via Cavalletti, 2 – 00186 Roma
Tel. 0667233002/3

mbac-sabap-met-rm@mailcert.beniculturali.it
sabap-met-rm@beniculturali.it



Ministero della Cultura
*Soprintendenza archeologia belle arti e
paesaggio per l'area metropolitana di Roma e
per la provincia di Rieti*

- i fossi che ricevono il percolamento delle acque dal manto stradale siano, preferibilmente, corredati da impianto di depurazione; in genere lo smaltimento delle acque che derivano dal percolamento dal manto stradale e dalle nuove opere sia oggetto di valutazione volta ad un progetto di depurazione preliminare;
- Siano assolutamente evitati sversamenti di qualunque genere nonché dispersioni di materiali incompatibili; i materiali di risulta siano smaltiti in discarica autorizzata; siano riparati tutti gli eventuali danni originati dall'esecuzione delle opere, compresi quelli successivi al "fine lavori", o riconducibili alle opere stesse;
- laddove il ricorso all'ingegneria naturalistica non sia né in parte né del tutto possibile, sia dia comunicazione a questo Ufficio delle ragioni ostative, ai fini di una valutazione congiunta;

Questo ufficio si riserva di impartire ulteriori prescrizioni, qualora necessarie, in corso di realizzazione.

Il Funzionario Archeologo
(dott.ssa Geamma Carafa Jacobini)

Il Funzionario Architetto
(Arch. Gioacchino Piazza)

IL SOPRINTENDENTE
Arch. Lisa Lambusier

Firmato digitalmente da

LISA LAMBUSIER

Data e ora della firma: 07/04/2022
15:29:52

